



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO:

**ADEMPIMENTO DEL RESPONSABILE DEI
LAVORI AI FINI DELLA SICUREZZA**

ART. 90 -D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81

Manutenzione straordinaria strade e sotto servizi

COMMITTENTE:

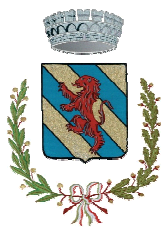
COMUNE DI MISSAGLIA

DATA:

AGOSTO 2014

IL TECNICO COMUNALE

.....



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

AI FINI DELLA SICUREZZA

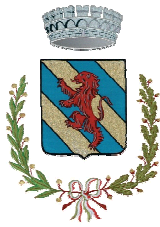
Art. 90 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Committente:	
Ragione sociale:	COMUNE DI MISSAGLIA
Sede:	MISSAGLIA via MATTEOTTI 6/8
Tel.:	0399241232
Fax:	0399201494

Cantiere:	
Ubicazione cantiere	Via Cacciatori, Via Moneta, Via Montello, Via dei Mulini, Via Milano, Via Brughiera, Via Albareda, Via Alpi, Via Campù, Via Pianette, Via Palestro, Via alle Valli, Via C.na Bellesina, Via C.na Nuova, Via Cernuschi
Natura dell'opera:	rifacimento tratti tappetino di usura vie comunali, realizzazione massicciata
Inizio presunto dei lavori:	ottobre 2014
Fine presunta dei lavori:	maggio 2015 (contando sospensione periodo invernale)
Ammontare presunto dei lavori:	euro € 149.970,00

Documento	Data	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Tecnico/i
Versione 1			

Revisione	Data	Oggetto della revisione	Tecnico/i
N.			



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

INTRODUZIONE

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, che nel seguito viene indicato come “PSC”, contiene, come disposto nell’art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008, sue modifiche e integrazioni, le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall’Appaltatore nell’esecuzione dei lavori oggetto dell’appalto a cui si riferisce.

Il PSC riporta l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall’eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di provvedere, quando ciò risulti necessario, all’utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Le prescrizioni contenute nel presente PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l’appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Il presente PSC potrà infatti essere integrato dall’Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5 art. 100 D. Lgs. n. 81/2008, sue modifiche e integrazioni.

L’Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo (PSO), ha anche l’obbligo di presentare al Coordinatore della Sicurezza per l’Esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

Il PSC dovrà essere tenuto in cantiere e va messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere.

Il PSC dovrà essere illustrato e diffuso dall’Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell’inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

Il Coordinatore per la Progettazione dei Lavori ha svolto una azione di coordinamento nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, sia selezionando soluzioni che comporteranno minori rischi durante l’esecuzione delle opere, sia accertando che il progetto segua le norme di legge e di buona tecnica.

La pianificazione dei lavori riportata nel programma dei lavori allegato al presente è stata determinata dal Coordinatore per la Progettazione dei lavori in condizioni di sicurezza, riducendo per quanto possibile le possibilità di lavorazioni pericolose e tra loro interferenti.

A seguito della predisposizione del programma dei lavori stabilito con i progettisti dell’opera, si sono identificati:

- fasi lavorative, in relazione al programma dei lavori;
- fasi lavorative che si sovrappongono;
- macchine e attrezzature;
- materiali e sostanze;
- figure professionali coinvolte;
- individuazione dei rischi fisici e ambientali presenti;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da effettuare;
- programmazione delle verifiche periodiche;
- predisposizione delle procedure di lavoro;
- indicazione della segnaletica occorrente;
- individuazione dispositivi di protezione individuali da utilizzare.

Le misure di sicurezza proposte di seguito sono state individuate dall’analisi della valutazione dei rischi, esse mirano a:



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

- migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica di prevenzione) situazioni già conformi;
- dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 81/2008;
- regolarizzare eventuali situazioni che potrebbero risultare carenti rispetto alla legislazione precedentemente in vigore.

PRECISAZIONI

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la loro direzione o controllo, compreso il personale di altre ditte e i lavoratori autonomi, che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza del lavoro.

L'Appaltatore deve informare i propri dipendenti dei rischi relativi a tutte le attività da espletare, di costruzione da eseguire e di quelle inerenti al luogo dove si realizzeranno le opere, nonché provvedere alla formazione del personale adibito a specifiche lavorazioni ed attività che possano comportare rischi per l'incolumità e la salute.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Area:	Si opera esclusivamente su strade pubbliche di libero transito a tutta la popolazione in cui è consentito il transito dei mezzi pesanti.
Accessi:	L'intervento si concentra su tratti delle vie quindi gli accessi saranno garantiti dalle porzioni di via non oggetto dell'appalto.
Caratteristiche:	È prevista l'esecuzione di alcuni rappezzi nel tappetino d'usura delle Via Cacciatori, Via Moneta, Via Montello, Via dei Mulini, Via Milano, Via Brughiera, , Via Albareda, Via delle Pianette, Via Palestro, Via alle Valli, e l'asfaltatura completa di Via Alpi, Via Bellesina, Via C.na Nuova, Via Cernuschi.
Particolari:	Il tappetino d'usura verrà realizzato previa scarifica e risagomatura della sede stradale, l'asfaltatura verrà eseguita previa scarifica e risagomatura del fondo di posa.
Sottoservizi:	Verranno contattati i gestori dei sottoservizi per sollecitare eventuali lavori nelle zone oggetto delle asfaltature, la messa in quota di tutti i chiusini verrà effettuata dalla ditta appaltatrice
Barriere architettoniche:	non soggetto



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

COMMITTENTE:

Ragione sociale	COMUNE DI MISSAGLIA Responsabile UTC Arch. MANUELA PELUCCHI				
Sede	Via MATTEOTTI, 6	CAP	23873		
Comune	MISSAGLIA Lc	Tel.	0399241232	Fax	0399201494

PROGETTISTA:

Studio	ING. FAUSTO MILIANI				
Sede	Via MATTEOTTI, 6	CAP	23873		
Comune	MISSAGLIA Lc	Tel.	0399241232	Fax	0399201494

DIRETTORE LAVORI:

Studio	Ing. Fausto Miliani				
Sede	Via Matteotti n. 6	CAP	23873		
Comune	Missaglia	Tel.	0399243133	Fax	0399201494

CALCOLATORE DEI C.A.: NON NECESSARIO

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Studio	Arch. Manuela Pelucchi				
Sede	Via Matteotti n. 6	CAP	23873		
Comune	Missaglia	Tel.	0399243133	Fax	0399201494

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE: NON NECESSARIO

COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI: NON NECESSARIO

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: DA NOMINARE

Studio					
Sede		CAP			
Comune		Tel.		Fax	

IMPRESA PRINCIPALE: DA NOMINARE

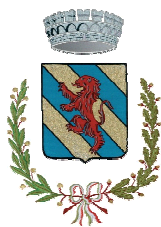
Studio					
Sede		CAP			
Comune		Tel.		Fax	

OBBLIGO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Compiti dei soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs. n. 81/2008)

Il committente o il responsabile dei lavori:

- 1) nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere (comma 1, art 3):
 - si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008;



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

- determina, altresì al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza, dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, la durata di tali lavori o fasi di lavoro.
- 2) Nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, valuta attentamente, ogni qualvolta ciò risulti necessario, i documenti di cui all'art. 91, comma 1, lettera *a*) e *b*) contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, designa (commi 3 e 6);
- il coordinatore per la progettazione, che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.98;
 - il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.98.
 - qualora in possesso dei requisiti di cui all'art.98 il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

PROCEDURE PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO E ADEMPIMENTI DEI VARI SOGGETTI COINVOLTI

INDIVIDUAZIONE DEL RAPPORTO Uomini - Giorni

È indispensabile poter stimare un valore che permetta di valutare la fascia, rispetto i parametri del D. Lgs. n. 81/2008, dove inserire l'opera in oggetto.

La stima appresso riportata individua in uomini - giorni (U-G) relativo all'opera in oggetto.

Il calcolo degli uomini giorno, rappresenta uno degli elementi necessari, nell'ambito della normativa di sicurezza dei cantieri, da valutare nei progetti, al fine di evidenziare alla stazione appaltante la necessità di redigere ed inviare all'Asl ed alla direzione provinciale del lavoro la notifica di inizio lavori.

Tale valutazione è ovviamente di stima, resta comunque l'elemento base per l'attivazione delle procedure contemplate dal D. Lgs. n. 81/2008 (art. 90 e 91).

Individuazione del rapporto uomini - giorno, si propone una stima che tiene conto del valore economico riferito all'incidenza della mano d'opera nell'importo complessivo dei lavori.

Stima:

Si traccia l'individuazione uomini - giorno attraverso dei parametri di natura economica, per tale ipotesi vengono considerati i seguenti elementi:

Elem.	Specifica dell'elemento considerato
A	Costo complessivo dell'opera (presunto), stima dei lavori, (o stima del costo complessivo)
B	Incidenza presunta in % dei costi della mano d'opera sul costo complessivo dell'opera (stima del CPL)
C	Costo medio di un uomo - giorno (per l'occorrenza si prende in considerazione il costo medio di un operaio come di seguito precisato)

Il costo medio di un uomo - giorno è la media di costo, tra l'operaio specializzato, l'operaio qualificato e l'operaio comune (manovale) prevista dal prezzario della camera di Commercio di Lecco per l'anno 2012

Comune di Missaglia - Sede istituzionale: Via Merlini n. 2 - Sede Uffici Comunali Via Matteotti 6/8
C.F./P.I. 00612960138 Tel. n.: 0399241232-0399241900 Fax n.: 0399201494 E-mail: comune@comune.missaglia.lc.it



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

RIEPILOGO:

Operaio	Costo orario
Valore Medio Mano d'opera	€. 32,90

COSTO DI UN UOMO - GIORNO

Calcolo di un Uomo – Giorno	Calcolo
Ore di lavoro medie previste dal CCNL	N. 8
Paga oraria media	€. 32,90
Costo medio di un Uomo – Giorno (Paga oraria media X 8ore)	€. 263,20
Costo Medio di un Uomo – Giorno arrotondato per eccesso	€. 263,00

In via convenzionale possiamo stabilire che il rapporto U-G è dato dalla seguente formula.

Rapporto U-G. = (A x B)/C.

IPOTESI CALCOLO:

Importo lavori presunto di:	euro 149.970,00	Valore (A)
Stima dell'incidenza della mano d'opera in %	15,80%	Valore (B)
Costo medio di un Uomo – Giorno	Euro 263,00	Valore (C)

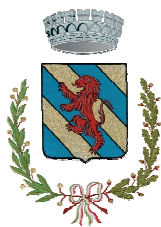
R. U-G =

$$\text{Rapporto u - g.} = \frac{A \times B}{C} = \frac{€ \quad 102.738,47 \times 15,80\%}{263,00} =$$

90

PROCEDURE GENERALI

	ANNOTAZIONI
Screening preliminare della durata dell'opera	
Da una attenta analisi del progetto si può presumere la presenza in cantiere di UNA imprese ed un'entità presunta inferiore a 200 Uomini-Giorno	La durata dei lavori viene stimata in 90 uomini giorni con presenza di una unica impresa
Da una attenta analisi del progetto si prevede la presenza in cantiere di più imprese i cui lavori NON comportino rischi particolari il cui elenco è contenuto nell'allegato II del D.Lgs. 81/2008	Non è prevista la presenza in contemporanea di due o più ditte sul luogo oggetto dei lavori



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Adempimenti del Committente sull'applicazione del D.Lgs. 81/2008, art. 90	
Nomina Responsabile dei Lavori	Effettuato
Nomina del Coordinatore della Progettazione	Non obbligatorio
Nomina del Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Adempiere all'obbligo di notifica , art. 99 D.Lgs. 81/2008	Non obbligatorio
Verifica dei requisiti tecnici professionali del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Dichiarazione dei Coordinatori - requisiti di cui all'art. 98, comma 1:	Non obbligatorio
Coordinatore in fase di progettazione	Non obbligatorio
Coordinatore in fase di esecuzione	Non obbligatorio

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COMMITTENTE

(o del Responsabile dei lavori in caso sia nominato)

	ANNOTAZIONI
Incarico a Responsabile dei lavori (Figura non obbligatoria)	
Formalizzazione dell'Incarico a Coordinatore alla Progettazione	Non obbligatorio
Formalizzazione dell'Incarico a Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Previsione della durata dei lavori	Effettuato (62 uomini giorno)



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

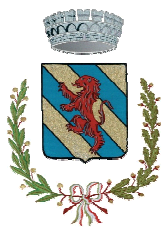
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Verifica della predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento , nonché del F.T.O.	Non obbligatorio
Verifica la predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano Sostitutivo della Sicurezza P.S.S.	Obbligatorio
Invio Notifica preliminare nei casi previsti dalle disposizioni di Legge	Non obbligatorio
Inoltro all'appaltatore copia della notifica preliminare per l'affissione della stessa in cantiere	Non obbligatorio
Inoltro del Piano di Sicurezza e Coordinamento alle imprese invitate a presentare l'offerta	Obbligatorio per lo screening
Comunicazione alle imprese dei nominativi dei Coordinatori	Non obbligatorio
Richiesta alle imprese esecutrici delle:	
a) iscrizione alla CCIAA	Obbligatorio
b) indicazioni del CCNL applicato	Obbligatorio
c) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL ed alle casse edili	Obbligatorio
Verifica sulla messa a disposizione, da parte degli appaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Piano di Sicurezza e Coordinamento al:	Obbligatorio
RLS dell'azienda	Non obbligatorio/ Obbligatorio
RLST (Rappresentante Dei Lavoratori Territoriale)	Obbligatorio

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELL'APPALTATORE

(da compilare ad appalto aggiudicato)

	ANNOTAZIONI
Presa visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Presa visione del Fascicolo Tecnico	

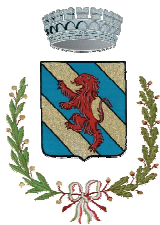


Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo e del P.S.S. prima dell'inizio dei lavori	
Messa a disposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di Sicurezza Operativo e Sostitutivo nei confronti del: RLS dell'azienda RLS territoriale	
Presa visione dei costi previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Proposte di integrazione da parte degli appaltatori al Piano di Sicurezza e Coordinamento, senza modifica o adeguamento dei prezzi pattuiti	
Prequalificazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura p.to 3 allegato XVII D.Lgs. 81/2008	
Informazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura sui rischi presenti in cantiere	
Affissione nel luogo di lavoro della Notifica Preliminare	
Esposizione nel cartello di cantiere dei nomi dei Coordinatori e dell'eventuale Responsabile dei lavori	
Predisposizione e trasmissione dei singoli appaltatori del Piano di Sicurezza Operativo (POS) D.Lgs. 81/2008 (art.96 e 101)	



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E P.S.S. (p.to 3 dell'ALLEGATO XV al d.lgs 81/2008)

3.1.1. Il PSS, redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC di cui al punto 2.1.2, con esclusione della stima dei costi della sicurezza, ovvero:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

- 1) l'indirizzo del cantiere;
- 2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;
- 3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;

b) l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;

c) una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;

d) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- 1) all'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1. e 2.2.4.;
- 2) all'organizzazione del cantiere, ai sensi dei punti 2.2.2. e 2.2.4.;
- 3) alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3. e 2.2.4.;

e) le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1., 2.3.2. e 2.3.3.;

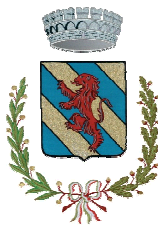
f) le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4. e 2.3.5.;

g) le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;

h) l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'[articolo 94, comma 4](#); il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;

i) la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;

Continua



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO OPERATIVO SI SICUREZZA

3.2. - Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza

3.2.1. Il POS é redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'[articolo 17 del presente decreto](#), e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

- 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
- 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
- 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- 4) il nominativo del medico competente ove previsto;
- 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
- 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;

- b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
- h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
- i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
- l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

3.2.2. Ove non sia prevista la redazione del PSC, il PSS, quando previsto, é integrato con gli elementi del POS